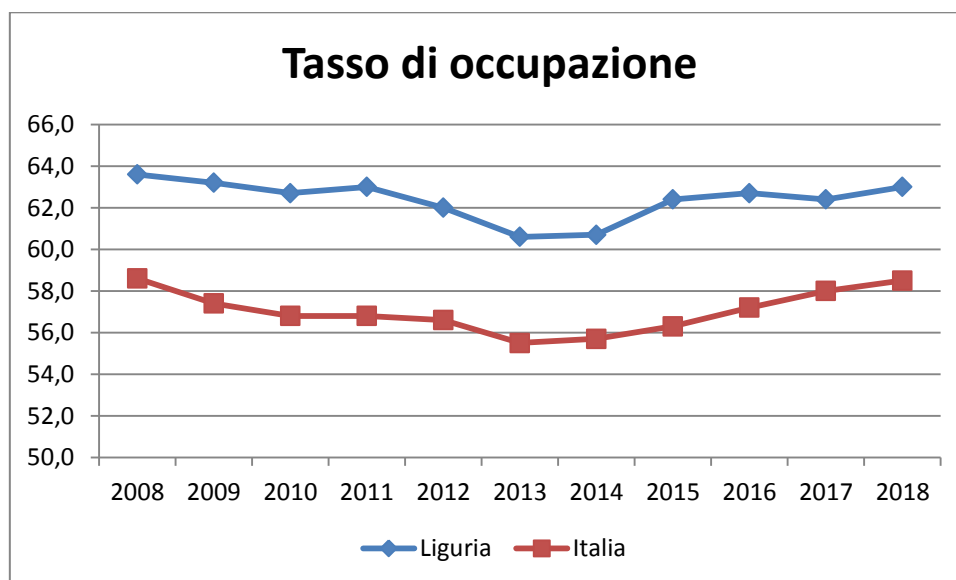


## MERCATO DEL LAVORO

### In lieve aumento il numero di occupati ma cresce anche il tasso di disoccupazione

Il 2018 si è chiuso per la Liguria con dati solo in parte in linea con quelli nazionali: gli occupati liguri risultano 609mila, circa 6mila in più rispetto all'anno precedente (+1,0%) e in Italia l'occupazione cresce dello 0,8% (circa 192mila unità), il tasso di occupazione sale a livello nazionale (da 58,0% a 58,5%) e in Liguria passa dal 62,4% al 63,0% (+0,6 punti percentuali), mentre il tasso di disoccupazione ligure, infine, si disallinea rispetto alla tendenza nazionale (+0,4 p.p. in Liguria, -0,6 p.p. in Italia).



A livello provinciale Imperia ha registrato 79mila occupati, 2mila in più rispetto al 2017, Savona 109mila, mille in meno, Genova 336mila, 6mila in più, e infine La Spezia 85mila occupati, mille in meno rispetto al 2017.

**OCCUPATI E TASSO DI OCCUPAZIONE**

REGIONI	Occupati (migliaia)		Tasso di occupazione	
	2018	2017	2018	2017
Piemonte	1.832	1.819	65,9	65,2
Valle d'Aosta	55	55	67,9	67,1
Lombardia	4.427	4.399	67,7	67,3
Trentino A.A.	496	490	70,9	70,2
Veneto	2.139	2.126	66,6	66,0
Friuli V.G.	511	505	66,3	65,7
<b>LIGURIA</b>	<b>609</b>	<b>603</b>	<b>63,0</b>	<b>62,4</b>
<b>Genova</b>	<b>336</b>	<b>330</b>	<b>64,4</b>	<b>63,3</b>
<b>Imperia</b>	<b>79</b>	<b>77</b>	<b>59,0</b>	<b>56,8</b>
<b>Savona</b>	<b>109</b>	<b>110</b>	<b>63,2</b>	<b>63,4</b>
<b>La Spezia</b>	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>61,1</b>	<b>63,0</b>
Emilia R.	2.005	1.973	69,6	68,6
Toscana	1.594	1.582	66,5	66,0
Umbria	355	355	63,0	62,9
Marche	638	616	64,7	62,2
Lazio	2.382	2.378	60,9	60,9
Abruzzo	499	491	58,0	56,8
Molise	107	105	53,5	51,7
Campania	1.664	1.674	41,6	42,0
Puglia	1.220	1.198	45,5	44,5
Basilicata	187	188	49,4	49,5
Calabria	551	537	42,2	40,8
Sicilia	1.363	1.367	40,7	40,6
Sardegna	582	562	52,7	50,5
Italia	23.215	23.023	58,5	58,0

Fonte: Istat

Rispetto alla posizione professionale, tra il 2017 e il 2018 in Liguria cresce il numero di dipendenti da 443mila a 451mila (+1,8%), di cui 346mila a tempo pieno (+0,9%) e 105mila a tempo parziale (+5,0%), mentre si riduce dell'1,2% il numero di indipendenti, che passano da 160mila a 158mila, di cui 132mila a tempo pieno (+0,8%) e 26mila part-time (-10,3%).

Dall'analisi degli occupati per classe di età, si registra un aumento di circa 4mila unità tra i 25 e i 34 anni (+4,2%) e di circa 8mila unità tra i 55 e i 64 anni (+6,7%); fermi a 21mila gli occupati nella categoria più giovane (tra i 15 e i 24 anni), in calo quelli nelle categoria più numerose, 35-44 anni (-5,3%) e 45-54 anni (-1,0%).

In diminuzione la quota di occupati nell'agricoltura (-11,1%), cresce nel comparto industriale (+3,9%), cala nelle costruzioni (-8,7%), stabile nel settore commercio alberghi e ristoranti e in aumento nelle altre attività di servizi (+2,4%).

Notizie ancora sconcertanti sul fronte della disoccupazione: 4mila disoccupati in più e un tasso di disoccupazione pari al 9,9%, pari a 0,4 punti percentuali in più rispetto al 2017.

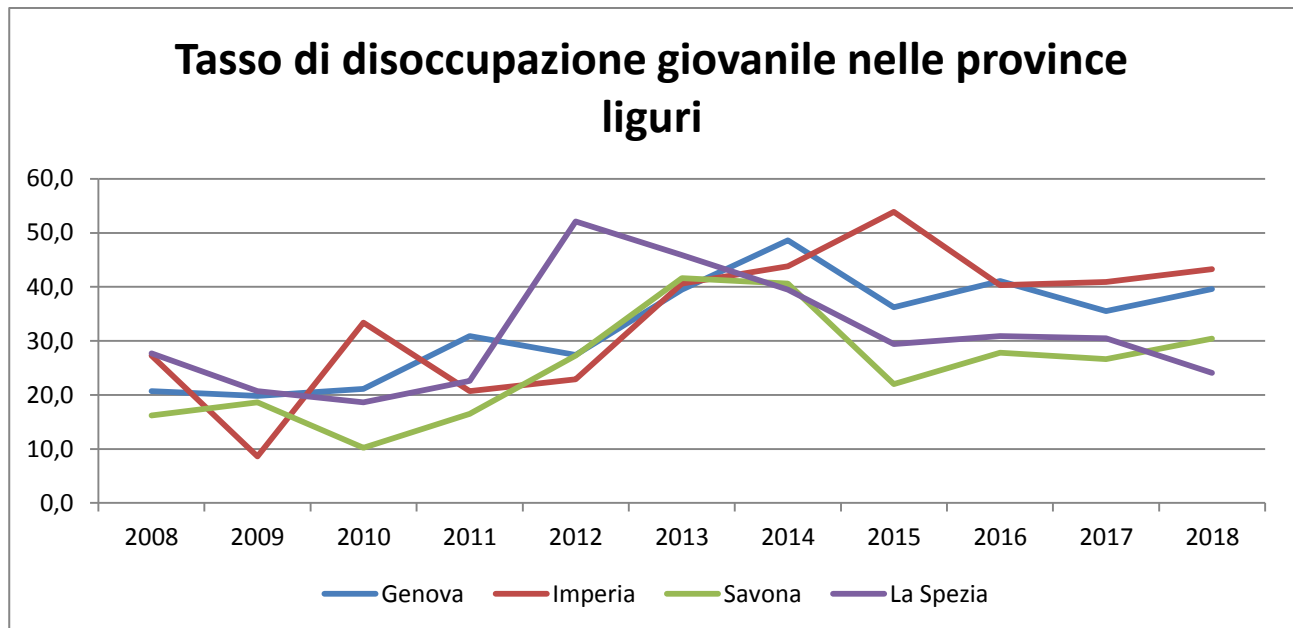
#### DISOCCUPATI E TASSO DI DISOCCUPAZIONE

REGIONI	Disoccupati (migliaia)		Tasso di disoccupazione	
	2018	2017	2018	2017
Piemonte	164	182	8,2	9,1
Valle d'Aosta	4	5	7,0	7,8
Lombardia	284	301	6,0	6,4
Trentino A.A.	20	22	3,8	4,4
Veneto	147	144	6,4	6,3
Friuli V.G.	37	36	6,7	6,7
<b>LIGURIA</b>	<b>67</b>	<b>63</b>	<b>9,9</b>	<b>9,5</b>
<b>Genova</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>9,6</b>	<b>9,1</b>
<b>Imperia</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13,5</b>	<b>14,4</b>
<b>Savona</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7,8</b>	<b>6,7</b>
<b>La Spezia</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10,0</b>	<b>9,5</b>
Emilia R.	125	138	5,9	6,5
Toscana	126	148	7,3	8,6
Umbria	36	42	9,2	10,5
Marche	56	73	8,1	10,6
Lazio	299	284	11,1	10,7
Abruzzo	60	65	10,8	11,7
Molise	16	18	13,0	14,6
Campania	426	443	20,4	20,9
Puglia	233	278	16,0	18,8
Basilicata	27	28	12,5	12,8
Calabria	152	148	21,6	21,6
Sicilia	372	374	21,5	21,5
Sardegna	106	115	15,4	17,0
Italia	2.755	2.907	10,0	11,2

Fonte: Istat

E' sempre la provincia di Imperia a registrare il tasso di disoccupazione più alto, 13,5%, anche se in calo di 0,9 punti percentuali rispetto al 2017; segue La Spezia con un tasso pari al 10,0% (+0,5 p.p.), Genova con 9,6%, in aumento di 0,5 punti percentuali, e infine Savona con 7,8%, 1,1 punti percentuali in più rispetto al 2017.

Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) in Liguria cresce di 2 punti percentuali passando dal 34,3% al 36,3%, molto superiore alla media nazionale che scende al 32,2%.



Tra le province liguri Imperia registra il tasso più alto, 43,3%, in aumento di 2,4 punti percentuali rispetto al 2017, seguono Genova che sale dal 35,5% al 39,6% (4,1 p.p. in più), Savona con 30,4% (3,8 p.p. in più) e infine La Spezia dove si registra il tasso di disoccupazione giovanile più basso (24,1% contro 30,5% dell'anno precedente).

In calo la popolazione inattiva<sup>1</sup> ligure tra i 15 e i 64 anni, circa 11mila unità in meno pari a -3,8%, come pure a livello nazionale (-125mila unità, pari a -0,9%).

Per concludere, i Neet (quei giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati e nemmeno impegnati nello studio) in Liguria sono diminuiti passando da 42mila a 40mila (-4,8%).

Per consultare i dati [clicca qui](#)

A cura di  
Giovanna Pizzi  
Ufficio Statistica e Studi  
Unioncamere Liguria

<sup>1</sup> Comprende le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.